



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 43

DEL 25 OTTOBRE 2017

43

aprile 2017, n. 12;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2017, n. 1219 avente ad oggetto l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali - Sottomisura 4.3 Sostegno agli investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Tipologia di intervento 4.3.1 Infrastrutture viarie del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito "bando");

ATTESO che l'articolo 19 (Presentazione della domanda di sostegno), comma 1 del bando prevede come termine di presentazione delle domande di sostegno la data del 17 ottobre 2017;

PRESO ATTO delle richieste di proroga di detto termine pervenute da parte di enti locali e professionisti, motivate:

- dall'andamento meteorologico sfavorevole del mese di settembre 2017, che ha compromesso le operazioni preliminari di rilievo e sopralluogo;
- dai tempi necessari all'ottenimento del consenso di tutti i proprietari interessati dall'infrastruttura, sia in caso di beneficiari privati che in caso di necessità di ricorso a procedure di esproprio;
- dalla difficoltà nell'inserimento delle domande a sistema SIAN, come comprovato dall'elenco contenente le domande in compilazione trasmesso dall'Organismo Pagatore AGEA in data 09.10.2017;
- dal fatto che nel caso di beneficiari pubblici le procedure per il conferimento degli incarichi professionali si sono dimostrate particolarmente articolate, richiedendo a volte variazioni di bilancio;

RITENUTO pertanto necessario prorogare il termine di presentazione delle domande e valutata congrua la data del 10 novembre 2017, tenuto conto da un lato delle motivazioni sopra riportate e dall'altro della necessità di consentire lo svolgimento delle istruttorie e l'inizio degli investimenti in tempi rapidi;

ATTESO che il comma 3 del succitato articolo 19 del bando prevede che la scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno sia prorogabile con decreto del Direttore del servizio individuato quale struttura responsabile, da pubblicare sul BUR, individuato dall'articolo 5 comma 1 lettera b) nel Servizio foreste e corpo forestale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277/Pres;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 1 ottobre 2015 n. 1922, come modificata con deliberazioni 29 ottobre 2015, n. 2132 e 29 dicembre 2015, n. 2666;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 151 del 29.01.2016 che ha disposto l'incarico di Vicedirettore centrale risorse agricole, forestali e ittiche, con preposizione all'Area foreste e territorio, al dirigente del ruolo unico regionale dott. Massimo Stroppa, a decorrere dal 1 febbraio 2016 e fino al 31 agosto 2018;

VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 4662/AGFOR dell'1/9/2017 che ha approvato l'elenco degli incarichi dirigenziali sostitutori per la Direzione centrale, le due Aree ed i Servizi che afferiscono alla Direzione centrale medesima;

VISTA la legge regionale 7/2000;

DECRETA

1. Il termine per la presentazione delle domande di sostegno per l'accesso individuale alla misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali - Sottomisura 4.3 Sostegno agli investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Tipologia di intervento 4.3.1 Infrastrutture viarie del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, è prorogato al 10 novembre 2017.

3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 12 ottobre 2017

STROPPIA

Decreto del Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità 18 ottobre 2017, n. 7507

Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Finanziaria 2017). Prenotazione delle risorse per la concessione dei contributi di cui all'articolo 5, commi 12-13 per progetti di paesaggio attuativi della parte strategica del Piano paesaggistico regionale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Codice;

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'articolo 57 (il piano paesaggistico regionale), così come sostituito dalla legge regionale 11 ottobre 2013, n.14 (Modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio), in materia di pianificazione paesaggistica);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1774 del 22 settembre 2017 con la quale è stato adottato il Piano paesaggistico regionale;

VISTO l'articolo 5, commi 12-13, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (legge finanziaria 2015) ai sensi del quale la Regione è autorizzata a concedere contributi agli enti locali per la redazione e l'attuazione di progetti di paesaggio attuativi della parte strategica del Piano paesaggistico regionale; i contributi sono concessi fino all'ammontare del 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile e sino all'importo massimo di 250.000 euro a seguito pubblicazione di un bando, emanato dal Direttore del servizio paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

VISTO lo schema di bando in allegato al presente atto che definisce le tipologie degli interventi finanziabili, la documentazione da allegare alle domande di contributo e i criteri di valutazione;

RITENUTO di procedere alla prenotazione dell'intera a somma di euro 1.747.242,00 (unmilionesettecentoquarantasettemiladuecentoquarantadue/00) con riferimento al capitolo 3754 del bilancio per l'anno 2017;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA la legge 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso";

VISTA la legge regionale 21/2007 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";

VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

VISTA la legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019 n. 24 del 29 dicembre 2016;

VISTA la legge regionale n. 25 del 29 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017);

VISTA la legge regionale n. 26 del 29 dicembre 2016 "Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017";

VISTA la legge regionale del 4 agosto 2017 n. 31 di assestamento del bilancio;

VISTA la DGR n. 2647 del 29 dicembre 2016 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA la legge 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso";

DECRETA

1. È approvato lo schema di "Bando per la concessione e l'erogazione dei contributi agli enti locali in conto capitale per la redazione di progetti attuativi della parte strategica del Piano paesaggistico regionale e la realizzazione delle relative opere ai sensi della legge regionale 25/2016, articolo 5, commi 12 e 13." allegato al presente provvedimento;

2. È assunta la prenotazione della spesa di euro 1.747.242,00 (unmilionesettecentoquarantasettemiladuecentoquarantadue/00) sul capitolo 3754 del bilancio pluriennale per gli anni 2017-2019, e del bilancio per l'anno 2017 per i contributi da assegnare agli Enti locali in relazione al bando di cui al punto 1;

3. per quanto concerne tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici si fa espresso riferimento agli allegati contabili costituenti parte integrante del presente provvedimento.

Trieste, 18 ottobre 2017

Bando per la concessione e l'erogazione dei contributi agli enti locali in conto capitale per la redazione di progetti attuativi della parte strategica del Piano paesaggistico regionale e la realizzazione delle relative opere ai sensi della legge regionale 25/2016, articolo 5, commi 12 e 13.

art. 1 – quadro normativo di riferimento

1. Il presente bando è emanato ai sensi della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), articolo 5 (Assetto del territorio e edilizia), commi 12 e 13 secondo le modalità di cui all' articolo 36 della legge regionale 7/2000.

art. 2 – beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi di cui al presente bando gli enti locali singoli oppure associati nelle forme delle Unità territoriali intercomunali di cui alla legge regionale 12 dicembre 2014, n.26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative) e della convenzione di cui all'articolo 21 della legge regionale 9 gennaio 2006 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia).

art. 3 - tipologie degli interventi finanziabili

1. Sono finanziabili la progettazione e la realizzazione delle relative opere di progetti di paesaggio attuativi della parte strategica del PPR-FVG adottato con Deliberazione della Giunta regionale n.1774 del 22 settembre 2017, con riguardo alle previsioni delle seguenti reti:

- rete ecologica;
- rete dei beni culturali;
- rete della mobilità lenta.

2. I contenuti di tali previsioni sono rappresentati nei seguenti elaborati del PPR-FVG adottato:

- tavole da PS1 a PS6 CARTA PARTE STRATEGICA – RETI;

per ciascuna rete:

- a. rete ecologica: tavola RE4 CARTOGRAFIA DELLA RER DI PROGETTO;
- b. rete dei beni culturali: scheda B1 ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO TUTELE PER LEGGE E ULTERIORI CONTESTI, scheda E2 SCHEDE DEI BENI CULTURALI DI LIVELLO 3
- c. rete della mobilità lenta: tavole da ML3 a ML13 SISTEMA REGIONALE DELLA MOBILITA' LENTA- DIRETTIRICI.

3. Sono interventi finanziabili i progetti di paesaggio che prevedono:

- a. per la rete ecologica:
 - i. il rafforzano della connessione tra parti di una core area o il migliorano la funzionalità della fascia tampone (tavola RE4);
 - ii. il rafforzano della connettività interna al tessuto connettivo rurale o forestale (tavola RE4);
 - iii. il rafforzamento del connettivo lineare su rete idrografica (tavola RE4);
 - iv. il rafforzamento della connettività interna al connettivo discontinuo (tavola RE4);
 - v. la realizzazione delle direttrici di connettività (tavole PS da 1 a 6 e RE4);

- b. per la rete dei beni culturali:
 - vi. la valorizzazione del bene o di sistemi di beni in rapporto al contesto paesaggistico di giacenza;
 - vii. il rafforzamento delle connessioni tra beni espressivi del medesimo fenomeno di organizzazione del territorio così come individuati all'articolo 34 commi 2 e 3 delle NTA PPR;
 - viii. la valorizzazione delle centuriazioni già riconosciute nelle tavole e nelle schede del PPR nonché il riconoscimento di ulteriori elementi riconducibili all'antica pianificazione agraria di matrice romana;
- c. per la rete della mobilità lenta:
 - ix. interventi utili a realizzare o rafforzare ciclovie, cammini e percorsi panoramici di collegamento tra i beni della rete ecologica e della rete dei beni culturali.

art. 4 – Importo massimo ammissibile a finanziamento

1. I finanziamenti sono assegnati con il procedimento valutativo a graduatoria di cui all'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) nei limiti delle disponibilità finanziarie previste, nelle seguenti misure:

- a. i finanziamenti una tantum sono assegnati nella misura massima del 100 % della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, nell'importo non superiore a 250.000,00 euro;

2. I finanziamenti sono assegnati nella forma di contributi in conto capitale una tantum nei limiti delle risorse disponibili.

4. Le spese per acquisizioni di aree e immobili sono ammissibili qualora inerenti gli interventi ammessi e comunque entro il limite del 25% dell'importo dei lavori. Eventuali spese accessorie per le attività di acquisizioni di aree ed immobili, sono ammesse nel limite della percentuale delle spese tecniche di cui al comma 3.

5. Le spese per studi sono ammissibili qualora strumentali alla individuazione della rete ecologica alla scala locale entro il limite del 10% dell'importo dei lavori.

Art.5 – presentazione delle domande e documentazione da allegare

1. Le domande di finanziamento, redatte – a pena di inammissibilità – in conformità al modello allegato al presente bando e sottoscritte dal legale rappresentante pro tempore dell'Ente o, nel caso della convenzione, dal legale rappresentante dell'Ente capofila, sono inoltrate alla Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia, Servizio paesaggio e biodiversità a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR del presente bando entro i trenta giorni successivi a mezzo Posta elettronica certificata all'indirizzo territorio@certregione.fvg.it oppure consegna entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile al protocollo presso la sede della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di Udine, via Sabbadini 31.

2. La domanda è corredata da:

- relazione illustrativa contenente: scelta delle alternative (per la rete ecologica sulla base del VADEMECUM PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA A SCALA LOCALE), descrizione puntuale del progetto, caratteristiche del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel territorio, coerenza con i contenuti del PPR-FVG in particolare per quanto riguarda la parte strategica e modalità di attuazione delle previsioni di una o più reti, eventuali indagini geotecniche e archeologiche di prima approssimazione delle aree interessate, quadro dei bisogni da soddisfare, accertamento in ordine alla disponibilità di aree e immobili interessati dal progetto ed eventuali modalità di acquisizione, cronoprogramma delle fasi

attuative, riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto anche con riguardo all'eventuale utilizzo di capitali privati;

- quadro economico;
- cronoprogramma con riguardo alle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori;
- stralcio dello strumento urbanistico generale con localizzazione degli interventi da realizzare;
- corografia e schemi grafici degli interventi da realizzare in scala adeguata.

3. Ciascun Ente può presentare una unica domanda di finanziamento.

art. 6 – criteri di valutazione

1. La graduatoria di cui al successivo articolo 7 è formulata base dei seguenti criteri di valutazione relativi punteggi:

- | | |
|---|------------------|
| a. Domanda presentata da enti locali in forme associative | 10 punti |
| b. Dimensione progettuale estesa a più tre comuni | 5 punti |
| c. Concorrenza di ulteriori capitali pubblici
25.000 euro) | 10 punti (1 ogni |
| d. Concorrenza di ulteriori capitali privati
25.000 euro) | 10 punti (1 ogni |
| e. Dimensione progettuale estesa a due reti | 10 punti |
| f. Dimensione progettuale estesa a tutte tre reti | 15 punti |
| g. Per progetti riguardanti interventi di all'articolo 3 comma 3 lett.a) punti i) e ii) | 10 punti |
| h. Per progetti riguardanti interventi di all'articolo 3 comma 3 lett.a) punti iii), iv) e v) | 5 punti |
| i. Per progetti limitati ad uno solo degli interventi di cui all'articolo 3 comma 3 lett.b) | 5 punti |
| j. Per progetti riguardanti più interventi di all'articolo 3 comma 3 lett.b) | 10 punti |

2. L'attribuzione del punteggio è effettuata sulla base di quanto attestato nella domanda da legale rappresentante dell'ente con riguardo all'intervento proposto e la mancata corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto risultante dalla documentazione allegata alla domanda è causa di inammissibilità della domanda medesima.

art. 7 formazione della graduatoria

1. La graduatoria è formata dalle domande ordinate in modo decrescente secondo il punteggio spettante ad ognuna di esse, risultante dalla somma dei punteggi assegnati, in base a quanto stabilito all'articolo 6.

Sono finanziate con priorità le domande che ottengono il punteggio più alto; a parità di punteggio viene data priorità alle domande pervenute da Enti che hanno sottoscritto gli Accordi di cui all'articolo 57, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio); in caso di ulteriore parità di posizione si applica il criterio di arrivo al protocollo della Regione.

2. Entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento previsto all'articolo 5, comma 1, con l'atto di prenotazione delle risorse, sono approvati:

- a) la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento con l'evidenza delle domande finanziate;
- b) l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento.

6. La graduatoria, che resta valida fino al 31 dicembre 2018 ed è pubblicata sul sito Internet dell'Amministrazione regionale.

art. 8 concessione, erogazione e rendicontazione dei finanziamenti

1. La struttura competente provvede, con decreto del Direttore del Servizio, alla concessione del

contributo entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo 7 e ivi stabilisce le modalità di liquidazione e i termini per la realizzazione dell'opera e per la rendicontazione del finanziamento.

2. L'erogazione del finanziamento è effettuata sulla base della progressione della spesa con le modalità previste dall'articolo 57 L.R. 14/2002, comma 1 lettera a) riguardante la concessione di finanziamenti in conto capitale.

3. Ad avvenuta realizzazione dei lavori, la rendicontazione del finanziamento è effettuata con le modalità semplificate previste dall'art. 42 della L.R. 7/2000.

art. 9 ispezioni e controlli

1. In qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, in relazione ai finanziamenti concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto del cronoprogramma presentato con riguardo alle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, secondo quanto stabilito dall'articolo 44 della L.R. 7/2000.

2. Le verifiche di cui al comma 1 sono effettuate su un campione del cinque per cento degli interventi realizzati con il beneficio regionale, individuati mediante sorteggio tra gli interventi rendicontati entro il 31 dicembre di ogni anno.

art. 10 revoca del finanziamento

1. Il finanziamento è revocato ed è disposta la sua restituzione ai sensi dell'art. 49 della L.R. 7/2000:

- a) nel caso in cui non siano rispettate le condizioni stabilite nel decreto di concessione del finanziamento;
- b) nel caso in cui si accerti la discordanza tra quanto attestato negli atti presentati al fine della formazione della graduatoria e quanto risultante a seguito di ispezioni e controlli disposti ai sensi dell'articolo 11, alterando la posizione in graduatoria;
- c) nel caso in cui non sia rispettato il cronoprogramma di cui all'articolo 5 senza motivata ragione;
- d) nel caso in cui non sono stati acquisiti i titoli abilitativi all'esecuzione degli interventi previsti ai sensi di legge.

art. 11 norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme di cui alla L.R. 7/2000 e alla L.R. 14/2002.

2. Il rinvio a leggi contenuto nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

art. 12 note informative

1. In adempimento all'art. 14 della LR 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:

- Unità organizzativa competente: Servizio paesaggio e biodiversità e-mail paesaggio @regione.fvg.it
- Responsabile del procedimento: Chiara Bertolini – direttore di servizio;
- Istruttore del procedimento: Antonella Triches – 0432/555313 e-mail antonella.triches@regione.fvg.it;
- Istruttore del procedimento: Piero Blanchini – 0432/555722 e-mail piero.blanchini@regione.fvg.it.

Allegato A**All'attenzione del**

**Servizio paesaggio e biodiversità della Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia,
via Sabbadini 31 - Udine
pec: territorio@certregione.fvg.it**

Oggetto: Bando per la concessione e l'erogazione dei contributi agli enti locali in conto capitale per la redazione di progetti attuativi della parte strategica del Piano paesaggistico regionale e la realizzazione delle relative opere ai sensi della legge regionale 25/2016, articolo 5, commi 12 e 13. Pubblicato sul BUR del

Il sottoscritto

nato a il codice fiscale

e residente nel comune di

prov. C.A.P.

in via/piazza n. civico

tel.

In qualità di:

- o legale rappresentante del Comune di
- o legale rappresentante dell'Ente localecapofila dei Comuni di giusta convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 21 della legge 1/2006 in data
- o legale rappresentante dell'UTI

CHIEDE

Il contributo previsto ai sensi della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), articolo 5 (Assetto del territorio e edilizia), commi 12 e 13 per il seguente progetto:

.....
.....
.....

.....attuativo della parte strategica del PPR-FVG adottato con Deliberazione della Giunta regionale n.1774 del 22 settembre 2017, con riguardo alle previsioni delle seguenti reti (barrare una o più reti interessate dal progetto):

- rete ecologica;
- rete dei beni culturali;
- rete della mobilità lenta.

Per una spesa complessiva preventivata di:

Euro di cui :

euroa valere sul presente bando

euroda finanziare con fondi propri dell'Ente/i richiedenti

euro da finanziare con capitali privati.

Tipologia di interventi previsti dal progetto presentato:

per la rete ecologica:

- i. il rafforzano della connessione tra parti di una core area o il migliorano la funzionalità della fascia tampone (tavola RE4);
- ii. il rafforzano della connettività interna al tessuto connettivo rurale o forestale (tavola RE4);
- iii. il rafforzamento del connettivo lineare su rete idrografica (tavola RE4);
- iv. il rafforzamento della connettività interna al connettivo discontinuo (tavola RE4);
- v. la realizzazione delle direttrici di connettività (tavole PS da 1 a 6 e RE4);

per la rete dei beni culturali:

- vi. la valorizzazione del bene o di sistemi di beni in rapporto al contesto paesaggistico di giacenza;
- vii. il rafforzamento delle connessioni tra beni espressivi del medesimo fenomeno di organizzazione del territorio così come individuati all'articolo 34 commi 2 e 3 delle NTA PPR;
- viii. la valorizzazione delle centuriazioni già riconosciute nelle tavole e nelle schede del PPR nonché il riconoscimento di ulteriori elementi riconducibili all'antica pianificazione agraria di matrice romana;

per la rete della mobilità lenta:

- ix. interventi utili a realizzare o rafforzare ciclovie, cammini e percorsi panoramici di collegamento tra i beni della rete ecologica e della rete dei beni culturali.

Altre caratteristiche del progetto utili alla formazione della graduatoria di cui all'art. 6 del bando (qualora non barrato si assume la risposta quale negativa):

	SI	NO
la domanda è presentata da Enti locali in forme associative?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
la dimensione progettuale è estesa a più tre comuni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
concorrenza di ulteriori capitali pubblici (importo in Euro)	euro	
concorrenza di ulteriori capitali privati (importo in Euro)	euro	
la dimensione progettuale è estesa a due reti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
la dimensione progettuale è estesa a tutte tre reti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
i progetti riguardano interventi di all'art. 3 comma 3 lett.a) punti i) e ii) del bando	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
i progetti riguardano interventi di all'art. 3 comma 3 lett.a) punti iii), iv) e v) del bando	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
i progetti sono limitati ad uno solo degli interventi di cui all'art. 3 c. 3 lett.b) del bando	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
per progetti riguardanti più interventi di all'art. 3 comma 3 lett.b) del bando	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PRENDE ATTO che

Il finanziamento è revocato ed è disposta la sua restituzione ai sensi dell'art. 49 della L.R. 7/2000:

- a. nel caso in cui non siano rispettate le condizioni stabilite nel decreto di concessione del finanziamento;
- b. nel caso in cui si accerti la discordanza tra quanto attestato negli atti presentati al fine della formazione della graduatoria e quanto risultante a seguito di ispezioni e controlli disposti ai sensi dell'articolo 11, alterando la posizione in graduatoria;
- c. nel caso in cui non sia rispettato il cronoprogramma di cui all'articolo 5 senza motivata ragione;
- d. nel caso in cui non siano stati acquisiti i titoli abilitativi all'esecuzione degli interventi previsti ai sensi di legge.

ALLEGA alla presente domanda:

- a) relazione illustrativa contenente:
 - scelta delle alternative (per la rete ecologica sulla base del vademecum per l'individuazione della rete ecologica a scala locale);
 - descrizione puntuale del progetto;
 - caratteristiche del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel territorio (per gli aspetti paesaggistici si può fare riferimento all'allegato al DPCM 12/12/2005 per quanto compatibile);
 - coerenza con i contenuti del PPR-FVG in particolare per quanto riguarda la parte strategica e modalità di attuazione delle previsioni di una o più reti;
 - eventuali indagini geotecniche e archeologiche di prima approssimazione delle aree interessate;
 - quadro dei bisogni da soddisfare, accertamento in ordine alla disponibilità di aree e immobili interessati dal progetto ed eventuali modalità di acquisizione;
- b) cronoprogramma con riguardo alle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori;
- c) riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto anche con riguardo all'eventuale utilizzo di capitali privati;
- d) quadro economico;
- e) stralcio dello strumento urbanistico generale con localizzazione degli interventi da realizzare;
- f) corografia e schemi grafici degli interventi da realizzare in scala adeguata.

Indica quale Referente: tel./ cell.
.....e-mail.....

IL RICHIEDENTE
(Firma)

.....

(Luogo e data) li

NOTE

.....
.....